

Scena VI

TITO, poi ANNIO.

Recitativo

TITO
ANNIO
PUBLIO

No, co-sì scel-le-ra-to il mio Se-sto non cre-do. Io l'ho ve-du-to non sol-fi-do ed a-

Continuo
(Cembalo,
Violoncello)

4

mi-co, ma te-ne-ro per me. Tan-to cam-biar-si un' al-ma non po-treb-be. An-nio, che

8

re-chi? L'in-no-cen-za di Se-sto? Con-so-la-mi! ANNIO
Si-ignor! pie-tà per lui ad im-plo-rar io

Scena VII

Detti, PUBLIO con foglio.

12

PUBLIO

ven-go. Ce-sa-re, nol diss' i-o. Se-sto è l'au-to-re del-la tra-ma cru-

15

TITO PUBLIO

del. Pu-blio, ed è ve-ro? Pur-trop-po; ei di sua boc-ca tut-to af-fer-

*) Zu T. 12 vgl. Krit. Bericht.

18

mò. Co' com-pli-ci il se-na-to al-le fie-re il con-dan-na. Ec-co il de-

21

(da il foglio a TITO)

cre-to ter-ri-bi-le, ma giu-sto; nè vi man-ca, o Si-gnor, che il no-me Au-gu-sto.

24 TITO (si getta a sedere)

ANNIO (inginocchiandosi)

On-ni-pos-sen-ti De-i! Ah, pie-to-so Mo-nar-ca...

26 TITO

PUBLIO

An-nio, per o-ra la-scia-mi in pa-ce. Al-la gran pom-pa u-ni-te sai che le gen-ti o-

29 TITO

ANNIO

mai... Lo so, par-ti-te! Deh, per-do-na, s'io par-lo in fa-vor d'un in-

32

sa-no. Del-la mia ca-ra spo-sa e-gli è ger-ma-no.